

# DOMANDE FREQUENTI

## PMVF52

Guida rapida alla risoluzione degli allarmi  
più comuni

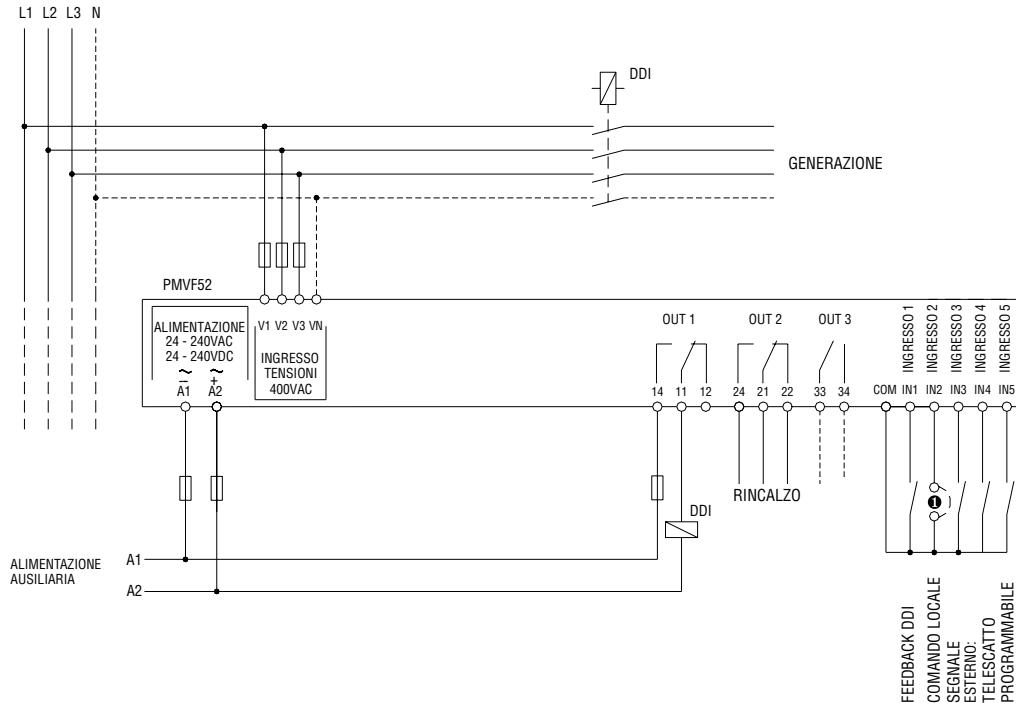


®  
**Lovato**  
**electric**

ENERGY AND AUTOMATION

## SCHEMA DI COLLEGAMENTO

RETE DI DISTRIBUZIONE IN BASSA TENSIONE

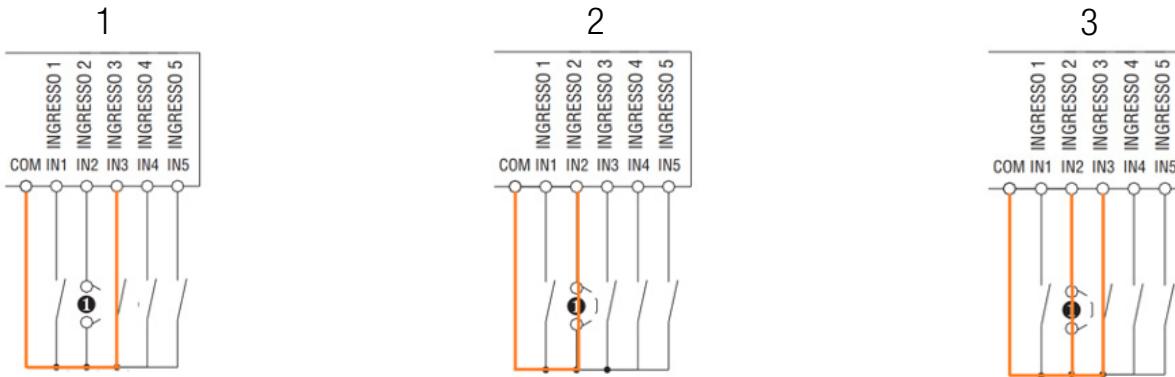


## ALLARME A01 - COMBINAZIONE SEGNALE ESTERNO/COMANDO LOCALE NON CONSENTITA

### Soluzione:

Uno tra i terminali IN2 e IN3 deve essere necessariamente collegato con il terminale COM. All'interno del regolamento di esercizio sono indicate le soglie di frequenza che devono essere rispettate. La tabella sottostante mostra le tre soglie disponibili, con i relativi esempi di collegamento.

Combinazione	Segnale esterno (INP3)	Comando locale (INP2)	Soglia Freq. min	Default (Hz)	Default (s)	Soglia Freq. max	Default (Hz)	Default (s)
1	ON	OFF	81<.S2	47,50Hz	0,10s	81>.S2	51,50Hz	0,10s
2	OFF	ON	81<.S2	47,50Hz	4,00s	81>.S2	51,50Hz	1,00s
3	ON	ON	81<.S1	49,80Hz	0,10s	81>.S1	50,20Hz	0,10s



## ALLARME A02 - MANCATA APERTURA DDI

### Soluzione:

1. Verificare l'apertura del DDI.
2. Verificare l'apertura del contatto ausiliario normalmente aperto montato sul DDI\*, misurando la continuità alla chiusura del DDI:
  - direttamente sui terminali del contatto ausiliario
  - sui terminali COM-IN1.

## ALLARME A03 - MANCATA CHIUSURA DDI

### Soluzione:

1. Verificare il collegamento del DDI con terminali 11-14.
2. Forzare la chiusura del DDI e verificare la chiusura del contatto ausiliario normalmente aperto montato sul DDI\*\*, misurando la continuità:
  - direttamente sui terminali del contatto ausiliario
  - sui terminali COM-IN1.

## ALLARME A06 - AUTOTEST

L'autotest (comando C16) può dare esito positivo se e solo se:

- a) gli ingressi voltmetrici sono collegati, tensione e frequenza sono nei limiti
- b) almeno uno tra i terminali IN2 e IN3 è collegato con il terminale COM
- c) il DDI è comandato dai terminali 11-14.

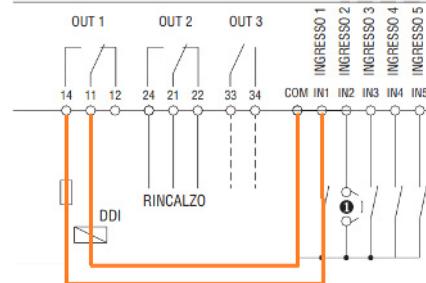
### Soluzione:

#### Caso 1: Contatto ausiliario del DDI previsto

1. Riverificare i punti a), b), e c)
2. Verificare il collegamento del contatto ausiliario del DDI, collegato sui terminali COM-IN1
3. Lanciare nuovamente l'autotest tramite il comando C16.

#### Caso 2: Contatto ausiliario del DDI NON previsto

1. Riverificare i punti a) e b)
2. Modificare il collegamento come segue:
  - scollegare il DDI dai terminali 11-14
  - collegare il terminale 11 con il terminale COM
  - collegare il terminale 14 con il terminale IN1



3. Lanciare nuovamente l'autotest tramite il comando C16.

Al termine della procedura spiegata nel "Caso 2":

- ripristinare il corretto collegamento del DDI (terminali 11-14)
- disattivare l'allarme A03 impostando P06.03 = OFF.

\* È obbligatorio installare il contatto ausiliario del DDI in caso l'impianto sia dotato di dispositivo di rincalzo.

La norma CEI 0-21 stabilisce l'obbligo di utilizzo di un dispositivo di rincalzo per impianti di potenza  $\geq 20\text{kW}$ . In caso non sia obbligatorio il contatto ausiliario, lasciare libero l'ingresso IN1. LOVATO Electric raccomanda sempre l'utilizzo del contatto ausiliario.

\*\* È obbligatorio installare il contatto ausiliario del DDI in caso l'impianto sia dotato di dispositivo di rincalzo. La norma CEI 0-21 stabilisce l'obbligo di utilizzo di un dispositivo di rincalzo per impianti di potenza  $\geq 20\text{kW}$ . In caso non sia obbligatorio il contatto ausiliario, disattivare l'allarme A03 impostando P06.03=OFF. LOVATO Electric raccomanda sempre l'utilizzo del contatto ausiliario

## DOMANDE FREQUENTI PMVF52



### LOVATO ELECTRIC S.P.A.

via Don E. Mazza, 12  
24020 Gorle (Bergamo)  
tel 035 4282111  
[info@LovatoElectric.com](mailto:info@LovatoElectric.com)

[www.LovatoElectric.com](http://www.LovatoElectric.com)



I prodotti descritti in questo documento sono suscettibili in qualsiasi momento di evoluzioni o di modifiche. Le descrizioni, i dati tecnici e funzionali, i disegni e le istruzioni sui depliant sono da considerarsi solo come indicativi e pertanto non possono avere nessun valore contrattuale. Si ricorda altresì che i prodotti stessi devono essere utilizzati da personale qualificato e comunque nel rispetto delle vigenti normative impiantistiche di installazione e ciò allo scopo di evitare danni a persone e cose.